



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. **62** del **23/12/2024**

	Settore Servizi finanziari	Servizio Tributi e contenzioso
OGGETTO:	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2025.	

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **17.31**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede del comune, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

Presenza			Presenza		
1.	MAGER Alessandro	SI	14.	BELLINI Umberto	SI
2.	IL GRANDE Alessandro	SI	15.	MARINO Luigi	SI
3.	MASCELLI Giovanni	SI	16.	DI MECO Anna Roberta	SI
4.	MENOZZI Mauro	SI	17.	TOESCA CALDORA DI CASTELLAZZO Vittorio	SI
5.	CAVALLERO Antonio	SI	18.	CASSINI Marco	SI
6.	MARVALDI Luca	SI	19.	LOMBARDI Luca	SI
7.	MARENCO Alessandro	NO	20.	CONSIGLIO Antonino	SI
8.	GHISI Maura	SI	21.	DAMIANO Marco	SI
9.	NEGRI Desiree	SI	22.	RODA' Monica	AG
10.	CUTELLE' Adriana	SI	23.	VENTIMIGLIA Daniele	SI
11.	ORMEA Silvana	SI	24.	ROSSANO Massimo	SI
12.	BESTAGNO Davide Giovanni	SI	25.	BADINO Patrizia	SI
13.	PAVONE Alessandra	SI			

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Assiste alla seduta e cura la verbalizzazione il **Segretario Generale** del Comune **Dott.ssa DI MARCO Monica**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti **n.23** componenti su **25** in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	presenti	assenti
1 FELLEGGARA Fulvio	X	
2 SINDONI Alessandro		X
3 DONZELLA Massimo	X	
4 ARTUSI Lucia Carmela	X	
5 MOSCATO Ester	X	
6 SBEZZO MALFEI Giuseppe	X	
7 DEDALI Enza	X	

Alle ore 17.48, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione n. 105 del 3.12.2024, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari – Servizio Tributi e Contenzioso, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 3 dicembre 2024 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 3 dicembre 2024 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. LE MODIFICHE DI ALIQUOTA NON COMPORTANO SENSIBILI OSCILLAZIONI DEL GETTITO IMU PREVISTO COMPLESSIVO”.

E’ stato acquisito il parere della 1^a Commissione Consiliare in data 18.12.2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 15** del 30/01/2023, esecutiva, ad oggetto: "APPROVAZIONE PRECONSUNTIVO ESERCIZIO 2022.

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2022”;

- la deliberazione di Consiglio Comunale **n. 70** del 25/10/2023, esecutiva, ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026 - APPROVAZIONE";
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 99** del 22/12/2023, esecutiva, ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2025-2026. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2024-2025-2026. APPROVAZIONE”;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 7** dell'11/01/2024, esecutiva, ad oggetto: “PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2025/2026 APPROVAZIONE.”;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 61** del 27/03/2024, esecutiva, ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 4 DEL D.LGS.118/2011 E S.M.I. VARIAZIONE DI BILANCIO E VARIAZIONE DI CASSA”;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 83** del 15/04/2024, esecutiva, ad oggetto: "APPROVAZIONE PIAO 2024-2026";
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 13** del 30.4.2024 esecutiva, ad oggetto: “RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2023. APPROVAZIONE”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 14** del 30.4.2024 esecutiva, ad oggetto: " VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023”;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 131** del 09.07.2024 esecutiva, ad oggetto: “AGGIORNAMENTO PIAO 2024-2026 – SOTTOSEZIONE PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TEMPO DETERMINATO”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 30** del 30.07.2024 esecutiva, ad oggetto: “VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. ADOZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL TUEL. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO. VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE OOPP. APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 44** del 23.10.2024, esecutiva, ad oggetto: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026. ADEGUAMENTO AI NUOVI CRONOPROGRAMMI DEL PNRR. APPLICAZIONE DI AVANZO ACCANTONATO E VINCOLATO 2023”;
- la deliberazione della Giunta Comunale **n. 224** del 13.11.2024, dichiarata i.e., ad oggetto: “AGGIORNAMENTO PIAO 2024-2026 – SOTTOSEZIONE 2.1 E 2.2 - VALORE PUBBLICO PERFORMANCE.”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale **n. 56** del 27.11.2024, esecutiva, ad oggetto: “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL N.A.D.U.P APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 99 DEL 22 DICEMBRE 2023”;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. **57** del 27.11.2024, esecutiva, ad oggetto: “**VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024-2026-2027, APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**”;

PREMESSO che:

- per effetto delle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi da 739 a 783, della Legge n.160/2019, è stata istituita la nuova disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 1° gennaio 2020 e conseguente abrogazione della TASI;
- i presupposti della nuova disciplina IMU sono analoghi a quelli della precedente normativa, come indicato nell’articolo 1, comma 740, L. 160/2019, che conferma il presupposto nel possesso di immobili ossia i fabbricati, le aree edificabili ed i terreni agricoli;
- l’articolo 1, comma 741, L. 160/2019 ha fornito la definizione di abitazione principale successivamente modificata dall’articolo 5-*decies*, del D.L. 146/2021, convertito dalla L. 215/2021;
- con la sentenza n. 209/2022, la Corte costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale di una parte delle disposizioni che disciplinano, dall’anno 2012, la fattispecie dell’abitazione principale IMU ai fini dell’esenzione dal tributo con particolare riferimento alle parti relative alla dimora abituale del nucleo familiare del soggetto passivo, che ad oggi non costituisce più presupposto per il riconoscimento dell’esenzione;
- per effetto delle disposizioni contenute nell’articolo 1, comma 751, L. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall’IMU;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.48 del 28.09.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale propria (IMU), in vigore per gli anni 2020-2024, e le aliquote applicate nello stesso periodo sono state approvate nella stessa data con la deliberazione C.C. n.49;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23/12/2024 il Regolamento per la disciplina dell’IMU è stato modificato con decorrenza 1° gennaio 2025 al fine di adeguarlo agli intervenuti aggiornamenti normativi e giurisprudenziali;

RITENUTO che:

- i soggetti attivi dell’IMU sono il Comune, in riferimento agli immobili la cui superficie insiste interamente o prevalentemente sul suo territorio e lo Stato, in riferimento al gettito derivante dall’IMU versata per gli immobili di gruppo catastale D (ad eccezione della categoria D10), calcolata sull’aliquota dello 0,76%, ai sensi dell’articolo 1, comma 744, L. 160/2019;
- si rende necessario, con il presente provvedimento, stabilire le aliquote e la detrazione dell’IMU per l’anno 2025, in modo puntuale e specifico, nel rispetto degli equilibri di bilancio e della disciplina normativa vigente richiamata;

CONSIDERATO che:

- è confermata la possibilità per i Comuni di differenziare le aliquote applicabili entro i limiti indicati all'articolo 1, commi da 748 a 755, L. 160/2019, come da tabella che segue:

Fattispecie	Aliquota base	Aliquota minima	Aliquota massima
Abitazioni principali accatastate come A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (Art. 1 co. 748 L. n. 160/2019)	0,50 %	0 %	0,60 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale (accatastati in categoria D/10 oppure con annotazione di ruralità registrata) (Art. 1 co. 750 L. n. 160/2019)	0,10 %	0 %	0,10 %
Terreni agricoli (qualora non esenti) (Art. 1 co. 752 L. n. 160/2019)	0,76 %	0 %	1,06 %
Fabbricati iscritti nel gruppo catastale D (con eccezione di quelli iscritti in categoria D/10) (Art. 1 co. 753 L. n. 160/2019)	0,86 %	0,76 %	1,06 %
Altri immobili non richiamati in precedenza, comprese le aree fabbricabili (Art. 1 co. 754 L. n. 160/2019)	0,86 %	0 %	1,06 %

- l'articolo 1, comma 756, L. 160/2019, stabilisce che i Comuni, in deroga all'articolo 52, D.lgs. 446/1997, possano diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge richiamata;
- nella Circolare n. 3/DF del 18 maggio 2012, il Ministero delle finanze ha confermato che i Comuni possano aumentare o diminuire le aliquote stabilite dalla norma, purché in considerazione dei limiti minimo e massimo imposti, i quali costituiscono vincoli invalicabili da parte dell'ente e come possano, altresì, manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie;
- l'articolo 1, comma 757, L. 160/2019 dispone che, a pena di inefficacia ed anche qualora i Comuni non intendano diversificare le aliquote rispetto a quelle individuate dalla legge, la delibera di approvazione delle aliquote debba essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale al fine di elaborare il prospetto delle aliquote ai sensi dell'articolo 1, comma 756, L. 160/2019, sopra richiamato, e che tale prospetto formi parte integrante della delibera stessa;
- l'articolo 1, comma 767, L. 160/2019, prevede l'applicazione delle aliquote di base previste dall'articolo 1, commi da 748 a 755, L. 160/2019, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, L. 160/2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 757, L. 160/2019 e pubblicata nel termine di cui al comma richiamato;

- con Decreto del 7 luglio 2023 pubblicato in G.U. serie generale n. 172 del 25/07/2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva individuato le fattispecie in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), in base alle quali i comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote di cui all'articolo 1, commi da 748 a 755, L. 160/2019, a decorrere dall'anno 2024;
- l'art. 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, ha disposto che, in considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie non considerate, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto medesimo, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025;
- con Decreto del 6 settembre 2024 pubblicato in G.U. serie generale n.219 del 18/09/2024, avente ad oggetto “Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160” il Dipartimento Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ridefinito le regole introdotte con il precedente Decreto richiamato, risultando attuabili le modalità indicate dal Legislatore per la definizione e la redazione del prospetto delle aliquote;
- si è proceduto alla compilazione del prospetto sopra richiamato mediante l'applicazione informatica resa disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e nell'ambito di tale operazione si è inteso - laddove possibile alla luce delle limitazioni introdotte dalla nuova disciplina di cui al Decreto 6 settembre sopra citato – confermare le fattispecie cui si applicano aliquote agevolate, anche sulla base delle deliberazioni riferite agli anni precedenti;
- alla luce delle necessarie modifiche alle fattispecie così come riportate all'interno del prospetto, sulla base delle previgenti definizioni, si potrebbero verificare minime oscillazioni del gettito, al momento però non prevedibili in assenza della disponibilità degli elementi che i contribuenti avranno facoltà di dichiarare entro il 30 giugno 2026, con riferimento alle caratteristiche degli immobili relative all'annualità 2025, e che in ogni caso tali variazioni coinvolgerebbero comunque un numero di contribuenti risibile se confrontato con l'intera platea dei soggetti passivi esistenti nel Comune di Sanremo;
- le scadenze di versamento dell'IMU per l'anno oggetto della presente deliberazione sono fissate nelle date di lunedì 16 giugno 2025 per l'acconto, pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente, e di martedì 16 dicembre per il saldo e conguaglio; resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;

PRESO ATTO che:

- l'art.1 - c. 169 della Legge n.296/2006 dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'articolo 151, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento”*;
- la Circolare n. 2/DF del 22 novembre 2019 prevede che: *“Gli atti relativi all'IMU, alla TASI, alla TARI, all'ICP, al CIMP, alla TOSAP e all'ISCOP, quindi, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it e sono applicabili per l'anno cui si riferiscono – e dunque dal 1° gennaio dell'anno medesimo in virtù del richiamato disposto di cui all'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 – a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno”*;
- l'articolo 13, commi 15 e 15-bis D.L. 201/2011, in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina che: *“15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 aprile 2012, prot. n. 5343, ha reso nota l'attivazione della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote mediante il Portale del federalismo fiscale, nonché la nota del 28 febbraio 2014, prot. n. 4033, nella quale il Ministero dell'economia e delle finanze fornisce le istruzioni inerenti alla procedura di trasmissione telematica mediante il Portale citato;
- l'articolo 1, comma 767, L. 160/2019, ribadisce che le aliquote e i regolamenti in materia di IMU hanno effetto per l'anno di riferimento a

condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;

DATO ATTO che la presente deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sul Bilancio dell'Ente;

RITENUTO necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, vista la necessità di procedere alle pubblicazioni di legge;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi espressi, la misura delle aliquote per l'anno d'imposta 2025 come riportata nel prospetto allegato (**Allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che, come previsto dall'articolo 3 comma 1 lett. e) del Regolamento, è equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, adibita ad abitazione principale, posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la conseguente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, D.lgs. n.360/98 secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, D.L. 201/2011, come modificato dal D.L. 34/2019, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dall'articolo 1, commi 767 e 779, L.160/2019.

Entro i termini previsti dall'art.18, comma 7, del vigente regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, in data 22.12.2024 sono stati presentati a mezzo PEC i seguenti n.2 emendamenti a firma del Consigliere Comunale Rossano Massimo:

Emendamento n.1) acquisito al Prot. Gen. in data 23.12.2024 al n. 119130 del seguente tenore:

“Premesso che

le ingenti risorse finanziarie a disposizione della presente Amministrazione di parte corrente possono essere destinate a compensare eventuali minori entrate correnti,

e premesso che

in oggi l'Amministrazione Mager vive in condizioni di ricchezza mai viste in questi ultimi lustri potendo contare su un importante e robusto Avanzo di Amministrazione del 2023 lasciato dall'Amministrazione Biancheri bis ma anche su maggiori entrate derivanti ad esempio dalla trasformazione in srl di Amaie Spa e conseguente mancata necessità di capitalizzare la società DEA, avendo la precedente Amministrazione allocato una somma di Euro 645.000,00 appunto per detta capitalizzazione che è venuta meno nel corso dell'autunno 2024 ed infine su risorse finanziarie derivanti dalla Casa da Gioco (vedasi il passaggio dal 18% al 20% degli introiti della medesima Casa da Gioco)

considerato che detassare dall'IMU le aree agricole in dette condizioni di ricchezza generale è sinonimo di grande rispetto nei confronti di alcune fasce di contribuenti che conducono gli appezzamenti di terreno riuscendo a mantenere viva la conduzione dei fondi,

il sottoscritto consigliere comunale Massimo Rossano presa visione della proposta deliberativa n.105 del 03/12/2024 ad oggetto “...APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2025.” all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 23/12/2024, **propone il seguente emendamento:**

“si propone di azzerare l'aliquota IMU per i terreni agricoli. La copertura di detta minore entrata potrà essere garantita vincolando eguali importi derivanti direttamente dalle entrate per il recupero dell'evasione IMU.” ”

Sul suddetto emendamento:

- é stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Servizio Ragioneria, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 23.12.2024, che testualmente si riporta:

“Si esprime **parere non favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in quanto: nell'attuale bozza di bilancio di previsione, le entrate indicate finanziano spese previste garantendo l'equilibrio del bilancio, l'emendamento in esame avrebbe dovuto indicare gli interventi di spesa oggi finanziati di cui procedere allo storno delle risorse al fine di compensare il minor gettito derivante dall'emendamento”;

- è stato acquisito il parere di regolarità contabile reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà in data 23.12.2024, che testualmente si riporta:
 “Si esprime **parere non favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per le motivazioni di cui al parere tecnico di cui sopra e quindi non rispetta gli equilibri di bilancio”.

Emendamento n.2) acquisito al Prot. Gen. in data 23.12.2024 al n. 119131, del seguente tenore:

“Premesso che

le ingenti risorse finanziarie a disposizione della presente Amministrazione di parte corrente possono essere destinate a compensare eventuali minori entrate correnti,

e premesso che

in oggi l'Amministrazione Mager vive in condizioni di ricchezza mai viste in questi ultimi lustri potendo contare su un importante e robusto Avanzo di Amministrazione del 2023 lasciato dall'Amministrazione Biancheri bis ma anche su maggiori entrate derivanti ad esempio dalla trasformazione in srl di Amaie Spa e conseguente mancata necessità di capitalizzare la società DEA, avendo la precedente Amministrazione allocato una somma di Euro 645.000,00 appunto per detta capitalizzazione che è venuta meno nel corso dell'autunno 2024 ed infine su risorse finanziarie derivanti dalla Casa da Gioco (vedasi il passaggio dal 18% al 20% degli introiti della medesima Casa da Gioco)

considerata la difficoltà di determinazione della base imponibile IMU che spesso determina l'instaurazione di contenziosi tributari (con grande dispendio di energie da parte di tutto l'Ufficio Tributario del Comune nonché un dispendio di risorse per i contribuenti i quali sono obbligati a difendersi) – si richiami integralmente l'art.6 del Regolamento IMU

considerato infine che spesso detti terreni non sono produttivi di alcuna rendita a fronte del quale il Comune richiede ingenti importi a titolo di IMU

il sottoscritto consigliere comunale Massimo Rossano presa visione della proposta deliberativa n.105 del 03/12/2024 ad oggetto “...APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2025.” all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 23/12/2024, **propone il seguente emendamento:**

“si propone di ridurre l'aliquota IMU per le aree edificabili dall'aliquota proposta al 10,6 per mille al 7,6 per mille. La copertura di detta minore entrata potrà essere garantita vincolando eguali importi derivanti direttamente dalle entrate per il recupero dell'evasione IMU.””

Sul suddetto emendamento:

- è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Servizio Ragioneria, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 23.12.2024, che testualmente si riporta:
 “Si esprime **parere non favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

in quanto: nell'attuale bozza di bilancio di previsione, le entrate indicate finanziano spese previste garantendo l'equilibrio del bilancio, l'emendamento in esame avrebbe dovuto indicare gli interventi di spesa oggi finanziati di cui procedere allo storno delle risorse al fine di compensare il minor gettito derivante dall'emendamento”;

- é stato acquisito il parere di regolarità contabile reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà in data 23.12.2024, che testualmente si riporta:

“Si esprime **parere non favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per le motivazioni di cui al parere tecnico di cui sopra e quindi non rispetta gli equilibri di bilancio”.

OMISSIS

Per il contenuto particolareggiato degli interventi si rimanda al supporto audio/video conservato agli atti in formato digitale e consultabile al seguente link (decisione Conferenza dei Capigruppo, verbale n. 1 del 24.07.2024):

<https://sanremo.concilium.tv/video/player/26/1>

Si dà atto che durante il corso della discussione **gli emendamenti** presentati dal Consigliere Rossano alla proposta deliberativa in trattazione, come sopra riportati, sono stati **ritirati** dal proponente e sostituiti con altrettanti ordini del giorno nei testi che di seguito si riportano:

ODG N.1

“Premesso che

le ingenti risorse finanziarie a disposizione della presente Amministrazione di parte corrente possono essere destinate a compensare eventuali minori entrate correnti,

e premesso che

in oggi l'Amministrazione Mager vive in condizioni di ricchezza mai viste in questi ultimi lustri potendo contare su un importante e robusto Avanzo di Amministrazione del 2023 lasciato dall'Amministrazione Biancheri bis ma anche su maggiori entrate derivanti ad esempio dalla trasformazione in srl di Amaie Spa e conseguente mancata necessità di capitalizzare la società DEA, avendo la precedente Amministrazione allocato una somma di Euro 645.000,00 appunto per detta capitalizzazione che è venuta meno nel corso dell'autunno 2024 ed infine su risorse finanziarie derivanti dalla Casa da Gioco — vedasi il passaggio dal 18% al 20% degli introiti della medesima Casa da Gioco)

considerato che detassare dall'IMU le aree agricole in dette condizioni di ricchezza generale è sinonimo di grande rispetto nei confronti di alcune fasce

di contribuenti che conducono gli appezzamenti di terreno riuscendo a mantenere viva la conduzione dei fondi,
il sottoscritto consigliere comunale Massimo Rossano impegna il Sindaco di Sanremo e l'Amministrazione tutta a valutare per l'esercizio 2026 la fattibilità di un azzeramento dell'aliquota IMU per i terreni agricoli.”

ODG N.2

“Premesso che

le ingenti risorse finanziarie a disposizione della presente Amministrazione di parte corrente possono essere destinate a compensare eventuali minori entrate correnti,

e premesso che

in oggi l'Amministrazione Mager vive in condizioni di ricchezza mai viste in questi ultimi lustri potendo contare su un importante e robusto Avanzo di Amministrazione del 2023 lasciato dall'Amministrazione Biancheri bis ma anche su maggiori entrate derivanti ad esempio dalla trasformazione in srl di Amaie Spa e conseguente mancata necessità di capitalizzare la società DEA, avendo la precedente Amministrazione allocato una somma di Euro 645.000,00 appunto per detta capitalizzazione che è venuta meno nel corso dell'autunno 2024 ed infine su risorse finanziarie derivanti dalla Casa da Gioco — vedasi il passaggio dal 18% al 20% degli introiti della medesima Casa da Gioco)

considerata la difficoltà di determinazione della base imponibile IMU che spesso determina l'instaurazione di contenziosi tributari (con grande dispendio di energie da parte di tutto l'Ufficio Tributario del Comune nonché un dispendio di risorse per i contribuenti i quali sono obbligati a difendersi) – si richiami integralmente l'art.6 del Regolamento IMU

considerato infine che spesso detti terreni non sono produttivi di alcuna rendita a fronte del quale il Comune richiede ingenti importi a titolo di IMU

il sottoscritto consigliere comunale Massimo Rossano impegna il Sindaco di Sanremo e l'Amministrazione tutta a valutare per l'esercizio 2026 la fattibilità di una riduzione dell'aliquota IMU per le aree edificabili dal 10,6 per mille al 7,6 per mille.”

Non essendovi altri interventi il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1) presentato dal Consigliere Rossano in corso di seduta nel testo come sopra riportato.

Il proposto ordine del giorno n.1) presentato in corso di seduta dal Consigliere Rossano, posta in votazione con sistema elettronico, NON VIENE APPROVATO dai componenti in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:

23 (Mager, Il Grande, Cutellè, Ormea, Mascelli, Menozzi, Cavallero, Marvaldi, Ghisi, Negri, Bestagno, Pavone, Bellini, Marino, Di

Meco, Toesca Caldora di Castellazzo, Cassini, Lombardi, Consiglio, Damiano, Ventimiglia, Rossano, Badino)

Astenuti: **0**

Votanti: **23**

Voti Favorevoli: **6** (Lombardi, Consiglio, Damiano, Ventimiglia, Rossano, Badino)

Voti Contrari: **17** (Mager, Il Grande, Cutellè, Ormea, Mascelli, Menozzi, Cavallero, Marvaldi, Ghisi, Negri, Bestagno, Pavone, Bellini, Marino, Di Meco, Toesca Caldora di Castellazzo, Cassini)

Indi, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.2) presentato dal Consigliere Rossano in corso di seduta, nel testo come sopra riportato.

Il proposto ordine del giorno n.2) presentato in corso di seduta dal Consigliere Rossano, posta in votazione con sistema elettronico, NON VIENE APPROVATO dai componenti in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti: **23** (Mager, Il Grande, Cutellè, Ormea, Mascelli, Menozzi, Cavallero, Marvaldi, Ghisi, Negri, Bestagno, Pavone, Bellini, Marino, Di Meco, Toesca Caldora di Castellazzo, Cassini, Lombardi, Consiglio, Damiano, Ventimiglia, Rossano, Badino)

Astenuti: **0**

Votanti: **23**

Voti Favorevoli: **6** (Lombardi, Consiglio, Damiano, Ventimiglia, Rossano, Badino)

Voti Contrari: **17** (Mager, Il Grande, Cutellè, Ormea, Mascelli, Menozzi, Cavallero, Marvaldi, Ghisi, Negri, Bestagno, Pavone, Bellini, Marino, Di Meco, Toesca Caldora di Castellazzo, Cassini)

In fine, il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione con sistema elettronico, viene APPROVATA dai componenti in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23 (Mager, Il Grande, Cutellè, Ormea, Mascelli, Menozzi, Cavallero, Marvaldi, Ghisi, Negri, Bestagno, Pavone, Bellini, Marino, Di Meco, Toesca Caldora di Castellazzo, Cassini, Lombardi, Consiglio, Damiano, Ventimiglia, Rossano, Badino)
Astenuti:	6 (Lombardi, Consiglio, Damiano, Ventimiglia, Rossano, Badino)
Votanti:	17
Voti Favorevoli:	17
Voti Contrari:	0

Il Presidente pone quindi in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento.

La proposta dichiarazione di immediata eseguibilità, posta in votazione con sistema elettronico, viene APPROVATA dai componenti in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	23 (Mager, Il Grande, Cutellè, Ormea, Mascelli, Menozzi, Cavallero, Marvaldi, Ghisi, Negri, Bestagno, Pavone, Bellini, Marino, Di Meco, Toesca Caldora di Castellazzo, Cassini, Lombardi, Consiglio, Damiano, Ventimiglia, Rossano, Badino)
Astenuti:	6 (Lombardi, Consiglio, Damiano, Ventimiglia, Rossano, Badino)
Votanti:	17
Voti Favorevoli:	17
Voti Contrari:	0

IL PRESIDENTE
(Alessandro IL GRANDE)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Monica DI MARCO)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 105**

Ufficio Proponente: **Tributi e contenzioso**

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi e contenzioso)

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.

Data 03/12/2024

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Cinzia Barillà

Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II. LE MODIFICHE DI ALIQUOTA NON COMPORTANO SENSIBILI OSCILLAZIONI DEL GETTITO IMU PREVISTO COMPLESSIVO.

Data 03/12/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barillà

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Il Grande Alessandro in data 07/01/2025
MONICA DI MARCO in data 03/01/2025